



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
24 MAGGIO 2013, N. 59

**Parziali modifiche dell'Ordinanza n. 34 del 20 marzo 2013 "Affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per il personale assunto con i propri Decreti n. 247 del 21 dicembre 2012 e n. 235 del 17 dicembre 2012"** 2

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

**Registrazione ordinanza del Commissario Delegato** 7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 24 MAGGIO 2013, N. 59

**Parziali modifiche dell'Ordinanza n. 34 del 20 marzo 2013 "Affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per il personale assunto con i propri Decreti n. 247 del 21 dicembre 2012 e n. 235 del 17 dicembre 2012"**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**VISTI**

- il D.L. del 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29" convertito con modificazioni dalla Legge del 01 agosto 2012, n. 122, pubblicato sulla G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, con cui lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza, ovvero per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modifiche, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 - art. 3 - bis che al comma 8 autorizza, fra l'altro, per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale, l'assunzione, limitatamente agli anni 2012 e 2013, con contratti di lavoro flessibile, fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale;
- la propria Ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, con la quale vengono dettate "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale" che all'art. 5 autorizza, l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato utilizzando graduatorie ancora vigenti approvate dalla Regione Emilia - Romagna, e di regolare il relativo rapporto di lavoro sulla base norme vigenti nell'Ente per tali tipologie di lavoro per quanto compatibili;

**RICHIAMATI**

- i propri decreti emessi in qualità di Commissario Delegato n. 247/2012, n. 235/2012 con cui si disponeva l'assunzione di complessive 9 unità di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per supportare le attività conseguenti gli eventi sismici del 20 - 29 maggio 2012 sino al termine dello stato di emergenza disposto dall'art. 1 co. 3 del D.L. n. 74/2012 da assegnare presso la direzione Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa e alla Agenzia regionale di Protezione civile;

- la propria Ordinanza n. 34 del 20 marzo 2013 che autorizzava la acquisizione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo somministrazione di buoni pasto a favore di 11 collaboratori assunti con i Decreti del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 247/2012 e n. 235/2012;

**CONSIDERATO:**

- che con proprio decreto n. 99 del 11 febbraio 2013 in qualità di Commissario Delegato, si autorizzava la assunzione presso la propria struttura commissariale di ulteriori 2 unità di personale da assegnare alle dipendenze funzionali della Direzione generale Attività produttive commercio e turismo e alla Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- che l'onere presunto indicato nella richiamata Ordinanza n. 34/2013 per l'acquisto di buoni pasto, è l'importo della spesa complessiva autorizzata sulla base dell'attuale regolamento per somministrazione dei buoni pasto approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2404/1998 "DIRETTIVA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DI MENSA" e ss.mm.;
- che la spesa complessiva autorizzata, corrisponde al numero massimo di buoni pasto somministrabili ai dipendenti in rapporto al numero massimo di giornate lavorative comprese nel periodo di durata dei contratti con decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al termine dello stato di emergenza disposto dall'art. 1, co. 3, del D.L. n. 74/2012, attualmente previsto fino al 31.05.2013;
- il numero dei buoni pasto da corrispondere ai collaboratori in parola, verrà quantificato ed erogato sulla base dell'orario effettivamente prestato, verificato e accertato dal direttore dell'esecuzione del contratto o dai suoi assistenti, secondo le normali procedure stabilite dall'ente;

**RITENUTO** altresì di dover rettificare la propria Ordinanza n. 34/2013, in quanto:

- per mero errore materiale, all'art. 3 del contratto approvato in bozza, si è erroneamente stabilita la possibilità di proroga del contratto, contrariamente a quanto disposto dall'art. 1, co. 3, del D.L. n. 74/2012, che fissa fino al 31 maggio 2013, i termini dello stato di emergenza dichiarato con le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
- contrariamente a quanto previsto, non si è dato corso alla assunzione di tutte le unità di personale programmate con la propria Ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, ma a tutt'oggi i contratti stipulati

riguardano 11 collaboratori assunti a tempo determinato fino al 31.05.2015 con i Decreti del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 247/2012, n. 235/2012, e n. 99/ 2013;

**RITENUTO** quindi necessario rideterminare la spesa complessiva presunta autorizzata con la propria ordinanza n. 34 del 20 marzo 2013 quantificando in € **6.658,66**, comprensivi di IVA il limite massimo di spesa autorizzato per l'acquisto di buoni pasto fino al 31.05.2013, calcolato al netto dello sconto del 16,01%, come segue:

	<b>Giornate di lavoro stimate dalla data di assunzione dei collaboratori fino al 31.05.2013</b>	<b>Valore nominale buono pasto</b>	<b>Spesa presunta per la somministrazione di buoni pasto</b>
<b>Costo presunto acquisto buoni pasto a dedurre lo sconto 16,01%</b>	1089	7,00	7.623,00
<b>Imponibile</b>			1.220,44
<b>IVA 4%</b>			6.402,56
<b>Limite massimo spesa buoni Pasto</b>			256,10
			<b>6.658,66</b>

**VISTO** l'art 27, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche e integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di sette giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

**RITENUTO** di dover procedere in relazione al fabbisogno presunto sopra evidenziato, alla acquisizione dalla società Day Ristoservice S.P.A., di complessivi n. 1089 buoni pasto (valore facciale 7,00 cadauno), per un importo al netto dell' sconto del 16,01% pari ad € **6.658,66**, comprensivo di IVA, da imputarsi sulla contabilità speciale posizione n. **5699**, accesa a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ex D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, nella L. 122/2012 ed aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

#### **DISPONE**

- 1) di rettificare parzialmente, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, la propria Ordinanza Commissariale n. 34 del 20 Marzo 2013, come segue:

sostituendo nelle premesse, a pagina 5 al capoverso titolato "Ritenuto", il paragrafo del secondo allinea con il quale viene determinato il limite massimo della spesa autorizzata come segue:

" - di quantificare l'onere finanziario presunto per l'acquisto di buoni pasto a favore degli 11 collaboratori assunti a tempo determinato con i propri Decreti del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 247/2012, n. 235/2012, e n. 99/2013 specificando che l'importo complessivo di € 6.658,66, rappresenta il limite massimo di spesa autorizzato fino al 31.05.2013, stimato sulla base del numero massimo di buoni pasto erogabili secondo quanto regolamentato dalla delibera di Giunta Regionale n. 2404/1998 "DIRETTIVA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DI MENSA" e ss.mm.:

	<b>Giornate di lavoro stimate dalla data di assunzione dei collaboratori fino al 31.05.2013</b>	<b>Valore nominale buono pasto</b>	<b>Spesa presunta per la somministrazione di buoni pasto</b>
<b>Costo presunto acquisto buoni pasto</b>	1089	7,00	7.623,00
<b>a dedurre lo sconto 16,01%</b>			1.220,44
<b>Imponibile</b>			6.402,56
<b>IVA 4%</b>			256,10
<b>Limite massimo spesa buoni Pasto</b>			<b>6.658,66</b>

....."

Sostituendo il punto 1) del dispositivo col testo che segue:

"di affidare, sulla base di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, alla società Day Ristoservice S.P.A., con sede legale a Bologna, in Via dell'Industria 35, (C.F. e P.I. 03543000370) i servizi sostitutivi di mensa consistenti nella fornitura di buoni pasto, per l'importo di € 6.658,66, IVA inclusa, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm., per il periodo temporale con decorrenza dalla data di sottoscrizione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, autorizzati con i propri Decreti del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 247/2012, n. 235/2012, e n. 99/2013, fino al termine dello stato di emergenza disposto dall'art. 1, co. 3, del D.L. n. 74/2012, attualmente previsto fino al 31.05.2013"

Sostituendo il punto 5) del dispositivo col testo che segue:

"di dare atto:

che si darà corso agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

*riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.*

*che per tutto quanto non espressamente previsto in contratto, si rinvia all’offerta presentata con nota PG.2013.0022120 del 28.01.2013, nonché alle norme del codice civile e alla vigente normativa di appalti pubblici di servizi (D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.);”*

Sostituendo il punto 6) del dispositivo col testo che segue:

*“di dare atto che alla spesa complessiva di € 6.658,66, derivante dal presente provvedimento si provvederà mediante l’utilizzo delle risorse di cui all’art. 2 del D.L. 74/2012, nell’ambito della quota assegnata alla contabilità speciale posizione n. 5699, accesa a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ex D.L. 74/2012, convertito, con modificazioni, nella L. 122/2012, aperta presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;”*

- 2) Di rettificare l’articolo 3 del contratto approvato in bozza dalla soprarichiamata Ordinanza n. 34 del 20 Marzo 2013 come segue: **“Art.3 - Durata - Il contratto prevede una durata fino al 31.05.2013 per un onere finanziario presunto quantificato quali limite di spesa massimo in € 6.658,66, IVA compresa; L’importo indicato è impegnativo per l’Amministrazione Regionale fermo restando che si potrà comunque richiedere una riduzione del 20% di tale importo”;**
- 3) di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della legge n. 20/1994;
- 4) di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT);
- 5) di pubblicare la presente ordinanza nei siti internet della Regione Emilia Romagna.

Bologna, 24 maggio 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Registrazione ordinanza del Commissario Delegato**

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti della ordinanza del Commissario delegato di seguito elencata:

- Ordinanza n. 59 del 24 maggio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3066 del 24/5/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 30 maggio 2013 registro n. 1 foglio n. 144

Il Commissario Delegato  
Vasco Errani

---

---